

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA

Oggetto: **Reg.(UE) 508/2014 Art.43 – PO FEAMP 2014-2020 priorità 1 - DGR 782 del 18/07/2016 – Mis.1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca – DDPF 117 CPS del 23/09/2016 – Variazione dei termini per la presentazione del progetto esecutivo**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16/bis della legge regionale 20 del 15 ottobre 2001 “*Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione*”;

VISTA la DGR 782 del 18/07/2016 “*Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking*”;

VISTO il DDPF 177/CPS del 23/09/2016 “*Reg. (UE) n. 508/2014, art 43. - PO FEAMP 2014/2020, priorità 1:– DGR n. 782 del 18/07/2016 – misura 1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL’ASTA E RIPARI DI PESCA approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo*”;

VISTA la DGR 152 del 24/02/2017 “*Articolo 28 della legge regionale 20/2011 conferimento incarichi dirigenziali*”;

VISTA la DGR 153 del 24/02/2017 “*L.r. 20/2011 “Assegnazione delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai servizi della Giunta Regionale*”;

VISTO il DDPF 23/ECI del 19/10/2017 “*Reg.(UE) 508/2014 Art.43 – PO FEAMP 2014-2020 priorità 1 - DGR 782 del 18/07/2016 – Mis.1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca – DDPF 117 CPS del 23/09/2016 - Approvazione graduatoria beneficiari ammessi ed esclusi*”;

CONSIDERANDO che il presente atto non danneggia nessuna delle imprese o degli enti ammessi al finanziamento con il DDPF 23/ECI 2017;

CONSIDERANDO che i soggetti tenuti all’osservanza del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 “*Codice dei contratti Pubblici*” hanno l’obbligo di rispettare procedure particolarmente gravose, specie per i contratti sopra soglia;

CONSIDERANDO che risponde al pubblico interesse agevolare la capacità di spesa dei soggetti beneficiari tanto che lo stesso Codice dei Contratti Pubblici considera al comma 8 dell’art. 32 “un grave danno all’interesse pubblico.....la perdita di finanziamenti comunitari”;

CONSIDERANDO che il presente provvedimento non comporta variazioni negli obiettivi programmati né violazione dei vincoli comunitari, in particolare in relazione alla regola del disimpegno automatico n+3.



DECRETA

- Di prorogare il termine per la presentazione del progetto esecutivo (o se soggetto privato analogo livello di progettazione munito di tutte le necessarie autorizzazioni/abilitazioni) al 30/06/2018;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17, e in formato integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e sul sito regionale "Norme Marche", come disposto dalla DGR 1158 del 09/10/2017;
- *Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

IL DIRIGENTE

(Dott. Massimo Giulimondi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione- L.R n. 36 del 30/12/2014 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (Legge Finanziaria 2015)
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” e s.m.i.;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DGR 1422 del 23/11/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima”;
- DGR 1158 DEL 09/10/2017 “*Pubblicazione integrale degli atti amministrativi regionali sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale*”.

MOTIVAZIONE

Con l’allegato A al DDPF 177/CPS del 23/09/2016, emanato dal dirigente della P.F. Caccia e Pesca (poi P.F. Economia Ittica Fiere e Mercati, poi Fonti energetiche cave e miniere e pesca marittima, *ora P.F. Economia Ittica*), è stato approvato l’Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai sensi della misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020.

Tra gli obblighi previsti dall’ Avviso Pubblico per i beneficiari del finanziamento, vi è, al punto 7.4, quello della presentazione del progetto esecutivo (o se soggetto privato analogo livello di progettazione munito di tutte le necessarie autorizzazioni/abilitazioni) entro 120 giorni dal ricevimento della notifica del contributo.



Il punto 7 dell'Avviso Pubblico specifica, inoltre, che tale termine è perentorio e la sua inosservanza comporta la decadenza dal contributo.

Tale obbligo, necessario perché la P.F. venga a conoscenza in tempi ragionevoli della base d'asta e dei lavori da realizzare, (non necessariamente uguali a quelli previsti nel progetto di fattibilità presentato con la domanda di finanziamento), è stato fissato in 120 giorni in analogia agli Avvisi Pubblici emessi per la precedente programmazione (FEP 2007-2013).

Non si è tenuto conto, cioè del fatto che in base al nuovo Codice dei Contratti Pubblici entrato nel frattempo in vigore tale termine rischiava di divenire troppo stringente.

Pertanto considerando che:

- a. i soggetti tenuti all'osservanza del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 "*Codice dei contratti Pubblici*" hanno l'obbligo di rispettare procedure particolarmente gravose, specie per i contratti sopra soglia;
- b. un eventuale proroga del termine suddetto non danneggerebbe nessuna delle imprese o degli enti ammessi al finanziamento con il DDPF 23/ECI 2017;
- c. risponde al pubblico interesse agevolare la capacità di spesa dei soggetti beneficiari tanto che lo stesso Codice dei Contratti Pubblici considera al comma 8 dell'art. 32 "*un grave danno all'interesse pubblico.....la perdita di finanziamenti comunitari*";
- d. la proroga proposta non comporta variazioni negli obiettivi programmati né violazione dei vincoli comunitari, in particolare in relazione alla regola del disimpegno automatico n+3.

Si propone di prorogare il termine di presentazione del progetto esecutivo (o se soggetto privato analogo livello di progettazione munito di tutte le necessarie autorizzazioni/abilitazioni) al 30/06/2018

La pubblicazione del presente atto dovrà avvenire per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 e in formato integrale, sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e sul Sito regionale "Norme Marche" ai sensi del punto 4 della DGR 1158 del 09/10/2017;

In ottemperanza alle norme sulla trasparenza previste dall'articolo n. 27 del D.lgs n. 33/2013, si dovrà procedere alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Marche;

PROPOSTA

Per quanto illustrato nel documento istruttorio si propone al Dirigente della P.F. Economia Iltica di adottare quanto riportato nel dispositivo

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.ii

Il responsabile del procedimento
(Dott. Guido Mauro)

Documento informatico firmato digitalmente



Allegati: Nessuno

